

VERBALE n. 101 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO  
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 3/3/2008 alle ore 9,30 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la sala del Senatino (1° piano Rettorato) con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale del 6/2/2008.
3. Intervento del Presidente del NVA, prof. Cristiano Violani, sul Sistema SAPERI.
4. Nuovo riparto del personale ATAB.
5. Preparazione della seduta del Collegio del 6/3/2008.
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Rossella PETRESCHI, Giuseppe VENANZONI, Maria Antonietta VISCEGLIA.**

E' assente giustificato il prof. **Francesco VIETRI.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

Sono presenti il prof. Cristiano Violani - Presidente del NVA - e il dott. Giovanni Screpis.

La seduta si apre alle 9,45.

Il PRESIDENTE saluta i presenti e dà il benvenuto al Presidente del NVA e chiede ai componenti la Giunta di anticipare la discussione sull'argomento che sarà illustrato da Violani.

La Giunta approva.

**1. Intervento del Presidente del NVA, prof. Cristiano Violani, sul Sistema SAPERI.**

VIOLANI saluta ringraziando i presenti per l'incontro e comunica che, nell'ambito della valutazione della ricerca, presto i Direttori dei dipartimenti saranno nuovamente coinvolti nella verifica dei dati immessi nel del Sistema SAPERI (Sistema anagrafe pubblicazioni e ricerche).

VIOLANI anticipa che proporrà ai colleghi un possibile modello per la valutazione dell'impegno nelle attività di ricerca istituzionali, già applicato dal NVA alle facoltà. Inoltre presenterà l'elenco delle attività e delle iniziative per la valutazione e il miglioramento progettate dal Nucleo, distinguendo tra quelle che sono obbligatorie per legge e quelle attivate per impulso autonomo, da sperimentare e rispetto alle quali il Nucleo si augura sia possibile avere la collaborazione del collegio e di alcuni dipartimenti.

Ricorda che SAPERI è un sistema per la creazione e la gestione dell'archivio dei prodotti della ricerca, realizzato dal Consorzio CINECA e gestito dal NVA e dai direttori per il monitoraggio della produzione scientifica, la documentazione e rendicontazione dell'attività scientifica, la selezione dei prodotti da sottoporre a valutazioni. Al sistema SAPERI sono state apportate poche ma significative innovazioni. Le novità sono le seguenti: sono evidenziate le pubblicazioni non in regola o incomplete; è stato aumentato il numero dei campi obbligatori per la compilazione in modo che non risultino più incompleti il numero di pagine o la data; inoltre è stata introdotta la possibilità di scaricare l'elenco in formato excel per le analisi di dipartimento.

Secondo il Nucleo SAPERI può costituire un incoraggiamento per gli operatori della ricerca ad essere attenti a documentare le proprie attività attraverso le pubblicazioni e può servire anche ad individuare gli addetti alla ricerca inattivi.

E' negli obiettivi del NVA migliorare la comunicazione sull'importanza di questa anagrafe della ricerca e incrementare la partecipazione. Infatti, si prevedono due comunicazioni ai direttori ed ai docenti in generale con le quali si forniranno suggerimenti per ridurre il numero delle pubblicazioni duplicate o incomplete.

Inoltre, si chiederà di individuare qualche dipartimento che voglia avviare la sperimentazione di un progetto per l'utilizzazione di SAPERI, allo scopo di rappresentare e/o di autovalutare l'attività scientifica del dipartimento, e tale da poter essere successivamente utilizzato anche dagli altri. L'attuale sistema genera, quasi automaticamente, la base di dati per un rapporto annuale dell'attività scientifica del dipartimento, che molti ora non producono. Per l'autovalutazione dipartimentale della ricerca, SAPERI potrà svolgere un ruolo analogo a quello giocato da GOMP per l'autovalutazione dei

corsi di studio. Il NVA è anche intenzionato e disponibile a collaborare ad un progetto di *accountability* delle attività dei dipartimenti.

VIOLANI, illustra un lavoro relativamente recente curato dal NVA per la valutazione del potenziale di ricerca. Ricorda che il MUR, per assegnare i posti di ricercatori in co-finanziamento, ha utilizzato un modello che attribuisce un peso rilevante al potenziale di ricerca, indicatore che viene utilizzato per l'assegnazione dell'FFO e che mette in relazione i risultati di prestazione e impegno nella ricerca e lo utilizza come moltiplicatore del numero dei docenti di ruolo nonché, anche se sommati con peso diverso, degli assegnisti e dei dottorandi. Le prestazioni risultano da un indice combinato del punteggio PRIN, cioè numero di personale dell'Università inserito in progetti giudicati meritori di finanziamento ( $\cong 2/3$ ), dai punteggi ottenuti nell'esercizio CIVR 2001-3, dalla la quantità delle entrate sul bilancio universitario per la ricerca, escluso il conto terzi. Bisogna notare che l'indice del potenziale di ricerca è adeguato per ripartire dei fondi destinati in larga misura al pagamento degli stipendi ( $\cong 90\%$  dell'FFO) poiché attribuisce molto peso al numero del personale in servizio; però, esso premia solo marginalmente l'impegno nelle attività di ricerca, considerandolo soltanto come moltiplicatore. Se invece si vuole tenere conto degli indicatori meritocratici, cioè prevedere di considerare ed incoraggiare l'impegno e di individuare i casi in cui non si rende come si dovrebbe, allora conviene utilizzare gli indicatori separatamente e normalizzarli (dividerli) rispetto al numero dei docenti, in modo da stimare un contributo per docente o per attività di ricerca. In questa prospettiva il NVA ha distinto anche il peso del PRIN da quello del CIVR ed ha considerato come indice di impegno nell'attività di ricerca i seguenti indicatori:

1. indicatore FPRIN
2. indicatore FCIVR
3. rapporto dottorati 2006/docenti 2007
4. rapporto entrate per la ricerca 05-06/docenti 2007
5. indicatore generale potenziale di ricerca.

Per una prima applicazione degli indicatori entro la Sapienza sono stati ricondotti alle Facoltà i dati disponibili a livello dei singoli dipartimenti. A questo scopo, in analogia con precedenti elaborazioni del NVA finalizzate alla valutazione del piano di decongestionamento, si è provveduto a ripartire i valori rilevati in base alla proporzione delle afferenze dei docenti di ruolo di ciascun dipartimento alle diverse Facoltà. I centri di ricerca e di servizio della Sapienza sono stati esclusi dal conteggio, perché risultava non attendibile il calcolo delle percentuali di afferenza dei singoli docenti alle Facoltà di riferimento.

Il Nucleo ha tentativamente tabulato un ranking delle facoltà rispetto ai vari indicatori, consapevole che il confronto appropriato non è quello fra facoltà eterogenee entro lo stesso ateneo, ma con facoltà omogenee di altre università. Eppure l'esercizio si è rivelato potenzialmente utile a individuare punti di forza e criticità situazioni e il NVA confida che i direttori forniscano indicazioni su come sviluppare ulteriori indicatori e modelli.

Relativamente a un prospetto che riassume gli impegni del NVA, Violani anticipa che anche quest'anno il NVA chiederà ai Direttori di fornire alcuni dati per la rilevazione NUCLEI 2008, che dovrà essere conclusa entro il 30 aprile per alcuni dati e subito dopo per i dati relativi a bilanci, biblioteche, etc.

Intervengono durante la relazione di Violani anche i componenti la Giunta.

DOCCI comunica che, nel Collegio che presumibilmente si svolgerà ad aprile il NVA, verrà invitato a relazionare in merito.

Alle ore 10,50 escono il prof. Violani e il dr. Screpis.

## **2. Comunicazioni.**

BIAGIONI chiede la parola per una breve comunicazione relativa ad alcune criticità derivanti dall'applicazione della finanziaria 2008 e nello specifico:

- sistema di gestione dei finanziamenti per la ricerca scientifica di Università (ex Ateneo) - VOCE C (collaborazioni) ed anche per quelli "Ateneo Federato" (ex Facoltà).

Da una attenta analisi del dispositivo di legge sembra apparire certa la derivazione dal Fondo di Funzionamento Ordinario dei finanziamenti destinati ai progetti di ricerca su indicati.

L'art. 3 comma 80 della citata Finanziaria pone per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo (occasionalmente o CoCoCo) che gravino sul FFO, il limite di spesa al 35% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003.

Si dovrebbe chiedere conferma all'amministrazione del fatto che i finanziamenti destinati a progetti di ricerca "Università – voce C" e "Ateneo Federato", derivino dal FFO che l'Università riceve annualmente.

In caso affermativo, considerando le limitazioni di spesa imposte, nell'impossibilità materiale di poter conferire incarichi di ricerca che gravino su tali finanziamenti e che si concretizzino in rapporti di lavoro autonomo o anche in collaborazioni coordinate e continuative, al fine di consentire la piena fruibilità di tali finanziamenti, si dovrebbe chiedere che venga accordata la possibilità di poter attivare in sostituzione o "assegni di ricerca" o "borse di studio" che, almeno attualmente, non rientrano nella limitazioni previste dalla legge 244/2007.

Occorrerà naturalmente tenere conto delle ricadute che ogni decisione avrà in capo ai vari regolamenti interni, i quali dovrebbero conseguentemente essere aggiornati.

- In relazione alle disposizioni contenute nella Finanziaria 2008 (art. 3 comma 18 e 44 ), quanto all'obbligo della pubblicità degli incarichi di lavoro, l'amministrazione dovrebbe chiarire se tale obbligo sia in capo al singolo Dipartimento che conferisce l'incarico o all'Università come soggetto giuridico, soprattutto considerando che l'art 3 comma 18 della citata legge specifica che l'efficacia dei contratti si perfeziona solo alla data della prescritta pubblicazione.

Occorre inoltre sapere se la comunicazione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per i conferimenti di incarico che superino gli € 5.000,00 debba essere inviata direttamente dai Dipartimenti o, attraverso un sistema di raccolta interno, dall'Università.

Una risposta in merito risulta assolutamente urgente poiché, in caso di mancata pubblicazione, l'erogazione del compenso potrebbe concretarsi in un illecito disciplinare con conseguente responsabilità erariale.

Alle ore 11,00 entra il Pro-Rettore vicario.

### **3. Approvazione del verbale del 6/2/2008.**

Il PRESIDENTE sottopone all'attenzione della Giunta il verbale del 6/2/2007.

La Giunta approva all'unanimità.

### **3. Nuovo riparto del personale ATAB.**

DOCCI , in merito all'attribuzione degli ulteriori 23,83 Po (del.CdA 19/2/2008) corrispondenti a  $\cong$  65 posti, chiede ai Colleghi in che modo intendano procedere: se scorrere la graduatoria in essere oppure aggiornare la scheda per la parametrizzazione, i cui dati sono relativi al 31/12/2006, e provvedere alla definizione di una nuova graduatoria e procedere così all'attribuzione degli ulteriori posti.

Segue una breve discussione tra Biagioni, Petreschi, Graziani, Visceglia e Venanzoni.

La Giunta approva a maggioranza la seconda ipotesi.

### **4. Preparazione della seduta del Collegio del 6/3/2008.**

DOCCI comunica che il 6/3/2008 la seduta del Collegio si svolgerà tra le ore 9,30 e le 10,30 perché, a seguire, interverrà il Magnifico Rettore per relazionare ad un uditorio molto vasto, ivi inclusi, oltre i Direttori di Dipartimento anche i Presidi, i Direttori dei Centri, dei Nuclei di valutazione e i Responsabili delle Ripartizioni.

### **5. Varie ed eventuali.**

Non vi sono argomenti in discussione al punto 5.

Alle ore 12,00 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO  
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE  
Mario Docci